

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione



## Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo "Q. Di Vona" – C.F. 91548230159

Via L- Da Vinci, 2 - 20062 Cassano d'Adda

Tel: 036360061 email: [miic8cc00p@istruzione.it](mailto:miic8cc00p@istruzione.it)

pec: [miic8cc00p@pec.istruzione.it](mailto:miic8cc00p@pec.istruzione.it)

[www.icqdivona.edu.it](http://www.icqdivona.edu.it)



CIRCOLARE N. 93

Cassano d'Adda, 19/11/2024

Alle famiglie degli alunni  
Al personale docente  
Al DSGA  
Al Sito web

### **Oggetto: Divieto di introduzione e consumo di alimenti ad uso collettivo nella scuola**

L'alimentazione nella scuola implica il richiamo di temi connessi alla salute e alla sicurezza.

La distribuzione e il consumo collettivo di alimenti all'interno delle classi richiama alcune problematiche, tra le quali:

- il forte aumento di casi di bambini/ragazzi allergici o intolleranti a sostanze presenti negli alimenti;
- la difficoltà di garantire sicurezza e salubrità di alimenti prodotti in ambienti casalinghi;
- la difficoltà oggettiva di diversificare nella classe la distribuzione di alimenti (anche di provenienza certa) in base alle allergie e/o intolleranze di ciascun alunno.

Pur riconoscendo il valore educativo dei momenti di festa associati al consumo di cibo "insieme", tuttavia l'introduzione nell'Istituto di alimenti, incluse le caramelle, comporta per gli alunni pericoli difficilmente gestibili, e per la scuola stessa il rischio di imbattersi in forti sanzioni secondo le recenti normative alimentari.

Pertanto, dalla considerazione che è indispensabile tutelare sia i minori sia gli insegnanti, si dispone quanto segue:

- I genitori degli alunni dovranno tempestivamente mettere a conoscenza la scuola e i docenti di eventuali casi di allergie/intolleranze dei propri figli;
- il divieto assoluto di introdurre dall'esterno alimenti a consumo collettivo, se non la merenda assegnata dai genitori al proprio figlio/a, al fine di evitare spiacevoli conseguenze legate a casi di allergia;

I cibi opportunamente controllati a tutela della salute degli allievi sono solo quelli forniti dalla ditta di refezione incaricata del servizio e distribuiti dal personale formato allo scopo.

E' escluso conseguentemente il consumo di caramelle e cibi di altra provenienza a Scuola, eccetto la merenda fornita dal genitore solo ed esclusivamente per il proprio figlio.

Il cibo distribuito nella mensa scolastica è studiato e stabilito nella quantità e composizione stabilito dall'ATS.

Si sottolinea, infine, che ciascun insegnante, autorizzando la consumazione di alimenti e bevande in classe, in orario scolastico, quando i bambini/ragazzi sono affidati alla scuola, si rende automaticamente responsabile in termini di vigilanza sui danni e i pericoli che questi possano causare all'alunno, pertanto è vietato introdurre cibi nella scuola che non siano prodotti confezionati con etichetta a norma, che evidenzino la data di scadenza, gli ingredienti, la responsabilità legale della produzione.

Deroghe possibili:

- momenti di convivialità connessi esclusivamente all'organizzazione di feste in occasione di ricorrenze a cadenza annuale autorizzate preventivamente, sempre in ottemperanza alle norme vigenti in tema di sicurezza alimentare e previa verifica di fattibilità e acquisizione di autorizzazione liberatoria da parte delle famiglie.
- Momenti legati ad attività laboratoriali e a programmazioni didattiche, sempre in ottemperanza alle norme vigenti in tema di sicurezza alimentare e previa verifica di fattibilità e acquisizione di autorizzazione liberatoria da parte delle famiglie.

Nel caso delle attività autorizzate che prevedano l'introduzione di cibi, sempre tenendo conto degli alunni con diete particolari, gli insegnanti acquisiranno attestazione liberatoria presentata dalle famiglie. Gli alimenti, eventualmente introdotti a scuola nelle ricorrenze suddette devono essere acquistati presso pubblici esercizi e in confezioni chiuse, con etichetta a norma, che evidenzia la data di scadenza, gli ingredienti, la responsabilità legale della produzione.

Nell'ottica della prevenzione e della sicurezza al fine di prevenire possibili situazioni di pericolo si invitano, pertanto, tutti i genitori:

- a segnalare tempestivamente ai docenti di classe o di sezione - non appena riscontrate- eventuali intolleranze e allergie dei loro figli, anche se non usufruiscono del servizio mensa;
- ad autorizzare l'Istituto, restituendo l'apposito modello debitamente compilato, a far consumare alimenti, nelle occasioni autorizzate (esempio Natale, festa di fine anno).

È compito dei docenti e del personale vigilare per assicurare il rispetto di quanto sopra disposto.

**Il Dirigente Scolastico**

Prof.ssa Aurora Maria Roncaglia

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.L.gs. 82/2005 s.m.s. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

**AUTORIZZAZIONE AL CONSUMO DI CIBI E BEVANDE  
LIBERATORIA SOTTOSCRITTA DAI GENITORI**

Io sottoscritto ..... genitore dell'alunno..... frequentante la sez/ classe ..... di scuola dell'Infanzia/primaria /secondaria del plesso....., sono consapevole che firmando la presente, autorizzo l'Amministrazione Scolastica o il suo staff a somministrare pasti, merende o qualsivoglia alimento o bevanda (non alcoolica) a mio figlio/a, sollevando fin da ora la Scuola e i docenti da qualsiasi responsabilità od azione per l'insorgere di allergie od intolleranze alimentari. Qualunque tipologia di allergia od intolleranza alimentare inerente a mio/a figlio/a sarà comunicata obbligatoriamente accompagnata da relativa documentazione medica.

Nessuna allergia od intolleranza alimentare

Allergie od intolleranze alimentari   
(allegare documentazione)

Data .....

FIRMA .....

NOTA: ogni variazione va tempestivamente comunicata al docente e formalizzata mediante compilazione di nuovo modello.